



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: **di Agraria**

SCUOLA: **di Agraria e Medicina Veterinaria**

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 10/11/2021

Data di trasmissione 12/11/2021

Corsi di studio oggetto della Relazione

Tecnologie Alimentari	L-26
Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali	L-25
Viticoltura ed Enologia	L-25
Scienze Gastronomiche Mediterranee	L-Gastr
Scienze e Tecnologie Alimentari	LM-70
Scienze e Tecnologie Agrarie	LM-69
Scienze Enologiche	LM-69
Scienze Forestali e Ambientali	LM-73
Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari	LM-7

Composizione della CPDS

Saracino Antonio	Presidente
Caracciolo di Torchiariolo Francesco	Componente
De Micco Veronica	Componente
Romano Annalisa	Componente
De Cristofaro Adriano	M99001338
Frasca Simona	N10004477
Manfellotto Giuseppe	N10004207
Damiano Nicola	XXXIV ciclo

Eventuale articolazione in sottocommissioni

De Micco, Diana per Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali

Caracciolo, Licciardi Scienze Gastronomiche Mediterranee

Romano, Baselice per Tecnologie Alimentari

De Micco, Damiano per Viticoltura ed Enologia

Romano, Baselice per Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari

De Micco, Damiano per Scienze Enologiche

Saracino, Diana per Scienze Forestali e Ambientali

Saracino, Diana per Scienze e Tecnologie Agrarie

Caracciolo, Licciardi per Scienze e Tecnologie Alimentari

Date riunioni nell'anno solare

27 Ottobre 2021

5 Novembre 2021

10 Novembre 2021

Indicazioni generali per la predisposizione del documento

Dall'analisi delle schede RMA emerge che l'orizzonte temporale e le fonti informative valutate dal GRIE non sempre corrispondono a quanto analizzato dal CPDS. La CPDS invita il GRIE a considerare le schede di valutazione della soddisfazione degli studenti con dati aggregati per i singoli CdS nella stesura del RMA. La CPDS riconosce una crescita generalizzata della soddisfazione degli studenti rispetto allo scorso anno, attribuendola in particolare allo sforzo fatto dal Dipartimento per incrementare le aule e gli spazi a disposizione degli studenti e le loro dotazioni, con alcune eccezioni per la sede decentrata limitatamente ai servizi bibliotecari.

Tutti i CdS incardinati presso il Dipartimento di Agraria registrano livelli di soddisfazione per gli aspetti organizzativi, per l'efficacia della didattica e per la soddisfazione complessiva superiori a quelli di Ateneo, con l'eccezione di Scienze Gastronomiche Mediterranee che fa comunque registrare un sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno.

Tuttavia, la tendenza del miglioramento della soddisfazione degli studenti andrà riesaminata quando la fruizione degli spazi comuni tornerà a pieno regime e tutte le attività didattiche si svolgeranno esclusivamente in presenza.

Tecnologie Alimentari – Classe L-26

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2020 – 25 Agosto 2021 sono stati compilati 1311 questionari da parte degli studenti.

Dai dati si evince che il livello di soddisfazione globale degli studenti (**q12**) è crescente anche quest'anno rispetto all'anno precedente (0.87 rispetto a 0.83) e superiore alla mediana di Ateneo (0.82).

La sezione del questionario riguardante la logistica (**q1-q3**) è superiore all'anno precedente e alla mediana di Ateneo.

La sezione del questionario riguardante l'organizzazione della didattica (da **q4 a q16**) mostra un miglioramento delle valutazioni rispetto l'anno precedente per tutti i quesiti, ad eccezione delle conoscenze preliminari possedute (**q11**, 0.52 rispetto a 0.59) che risulta anche inferiore alla mediana di Ateneo (0.65).

Soprattutto in riferimento agli indicatori **q12** e **q16**, la CPDS apprezza l'attività di orientamento del Corso di Studio condotta in forma coordinata con gli altri CdS, con il gruppo orientamento del Dipartimento di Agraria e con il Centro SINAPSI di Ateneo.

La Commissione inoltre rileva un miglioramento della percezione dell'utilità della compilazione del questionario e la fiducia/responsabilità dei risultati emersi da parte degli studenti (**q14**, 0.68 rispetto a 0.57).

Tutta la sezione del questionario riguardante il docente (da **q.17 a q.21**) è in miglioramento rispetto all'anno precedente e alla mediana di Ateneo. In particolare, la CPDS apprezza che per ogni quesito le risposte “decisamente sì” sono la maggioranza.

La commissione evidenzia però l'esiguità del numero di questionari compilati per il singolo insegnamento. Infine dai dati si evince che non si rilevano criticità per il singolo insegnamento.

La CPDS concorda con il GRIE che il CdS non presenta particolari criticità in termini di soddisfazione globale. Inoltre consultando i dati ANS ed Almalaurea rileva che in merito all'indicatore ANS iC25 - *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*, questo ha registrato un notevole incremento rispetto al 2019 (87%) e risulta pari al 95%, leggermente superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Inoltre da un'indagine di Almalaurea sull'esperienza universitaria dei laureati (condizione occupazionale dei laureati; anno di indagine 2019), si evince che relativamente al quesito “Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro” il 32.1% degli intervistati ritiene la laurea molto/abbastanza efficace mentre il 67.9% la ritiene poco/per nulla efficace.

La commissione nota però che nel 2020 gli indicatori IC06-*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) -Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*, IC06 BIS- *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività*

di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) hanno assunto valori in linea con i valori medi dell'area geografica di riferimento, con un trend in crescita per entrambi gli indicatori (+ 14 %; + 33 %) dal 2016 al 2019, anche se inferiori rispetto alla media nazionale (-24 %).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'opinione degli studenti in relazione all'adeguatezza delle aule risulta essere migliore all'anno precedente con un alto numero di risposte "più sì che no" (763 rispetto a 1311). Si ritiene, quindi, che le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento negli ultimi tre anni relative alle aule e agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni sono risultate, nel caso in esame, adeguate e particolarmente apprezzate dagli studenti, nonostante la pandemia COVID-19.

La Commissione, nel limite delle disponibilità delle risorse infrastrutturali del dipartimento ed in particolare, alla luce dell'esigenza futura di individuare nuovi spazi (aule/laboratori) pienamente funzionali, auspica che si possano incrementare o inserire ulteriori attività didattiche integrative con laboratori e attrezzature.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione riconosce che sono state implementate nel recente passato specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, attraverso l'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. A riguardo, gli studenti giudicano positivamente i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità (**q13**), la presentazione delle modalità di esame (**q7**) e la proporzionalità del carico didattico ai CFU assegnati all'insegnamento (**q8**) attribuendo valori superiori alla mediana di ateneo e rispetto all'anno precedente.

Inoltre, i suggerimenti indicati dagli studenti (**q.15**) sono nettamente ridotti e le richieste principali sono quelle di *“Inserire prove d'esame intermedie”* e di *“alleggerire il carico didattico complessivo”* (451 e 327, rispettivamente, su 1311 questionari compilati).

Al fine di valutare il carico didattico del corso, la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi e alle conoscenze preliminari possedute (**q11**), la Commissione intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola “classe” del CdS attraverso lo sportello “rappresentanti studenti”.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace nell'analisi degli indicatori e delle principali criticità riconducibili all'organizzazione della didattica.

La Commissione infatti apprezza le azioni implementate per il potenziamento dell'orientamento in itinere e l'individuazione di "esami scoglio" mediante l'analisi dei dati del cruscotto della didattica al fine di migliorare gli indicatori IC01- *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*, IC 13- *Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire* , IC14- *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*, IC21 - *Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno-* e IC22 - *Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.*

In particolare la CPDS auspica un impatto positivo con l'attivazione del nuovo ordinamento, che è partito nell'a.a. 2020/2021 e desume dall'analisi degli indicatori della didattica e della regolarità delle carriere che le numerose iniziative intraprese dalla CCD e dal Dipartimento, documentate nei precedenti rapporti, abbiano contribuito alla riduzione di alcuni indicatori (per es. iC27 e iC28), ma che bisognerà aspettare la futura programmazione triennale e i successivi a.a. per valutare l'impatto delle azioni correttive messa in atto come la sostanziale revisione del profilo del laureato.

QUADRO E

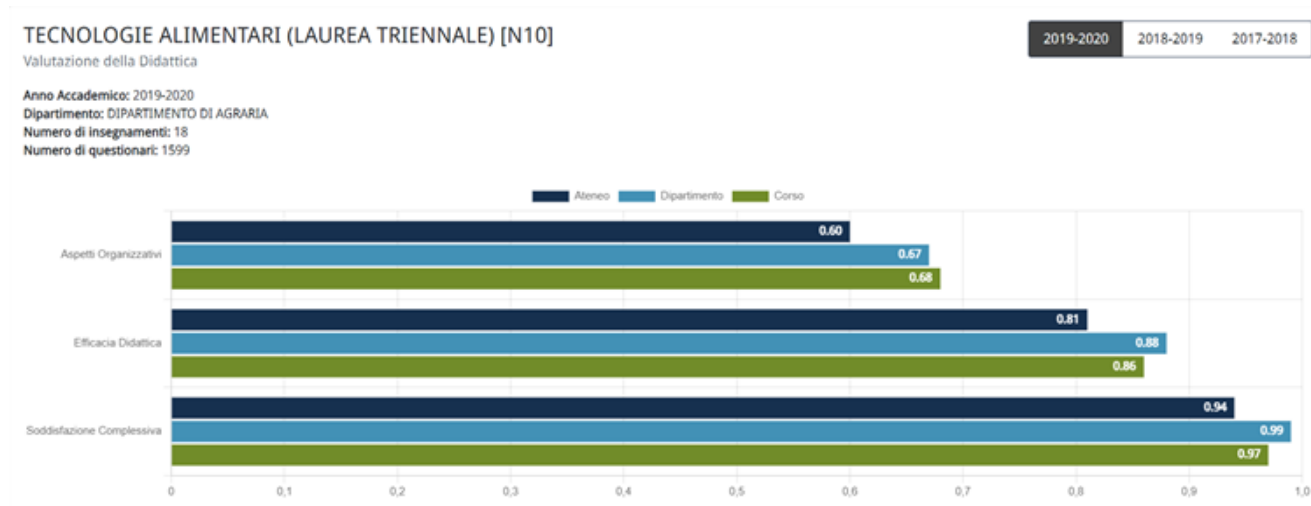
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia accessibile (tramite <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/53949>), e illustri in modo completo e corretto sia la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La Commissione non ritiene il CdS gravato da particolari criticità, registrando un livello di soddisfazione complessivo degli studenti (0.97) crescente rispetto all'anno precedente (0.91) e superiore alla mediana di Ateneo (0.94) e valori relativi agli aspetti organizzativi e di efficacia della didattica superiori ai valori medi di ateneo. Inoltre per gli aspetti organizzativi, i valori relativi al CdS sono risultati superiori (0.68) anche rispetto al Dipartimento (0.67):



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/n10>

La Commissione si ritiene complessivamente soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE e che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Infine, la Commissione apprezza il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola "classe" del CdS attraverso l'istituzione dello sportello studenti, ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività e darne una forma di evidenza documentale.

Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali - Classe: L-25

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2020 – 25 Agosto 2021 sono stati compilati 1266 questionari sulla soddisfazione degli studenti (gestiti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione).

Dai dati si evince che il trend osservato nell'a.a. precedente verso l'aumento della percezione dell'efficacia del questionario ai fini della didattica (q.14) non è confermato nell'a.a. 2020/2021 in cui si registra un leggero abbassamento dell'indice. Tale parametro è tuttavia sempre al di sopra della mediana di Ateneo anche per l'a.a. 2020/2021.

Più in generale, i valori medi delle singole risposte da q.1 a q.16 (ad eccezione di q.11 e q16) sono tutti al di sopra della mediana dei valori di Ateneo.

I valori medi delle singole risposte relative ai parametri q1, q4, q5, q7, q10, q11 e q12 sono risultati superiori o uguali ai valori registrati nell' a.a. precedente, mentre i valori delle risposte ai parametri q2, q3, q6, q8, q9, q13, q14 e q16 sono risultati leggermente inferiori a quelli registrati nell' a.a. precedente.

Dai dati si evince che il livello di soddisfazione globale degli studenti (q12) è crescente anche quest'anno rispetto all'anno precedente (0.88 rispetto a 0.87) e superiore alla mediana di Ateneo (0.82).

I quesiti q2 e q3 riguardanti la logistica sono leggermente inferiori all'anno precedente ma comunque superiori alla mediana di Ateneo.

I quesiti q8, q9, q10, q13, q14 and q16 riguardanti l'organizzazione della didattica (da **q4 a q16**) mostrano un lieve peggioramento delle valutazioni rispetto l'anno precedente ma comunque superiori rispetto alla mediana di Ateneo (tranne che per q16). Ciò potrebbe essere dovuto anche a problematiche associate alla fase di transizione da didattica on-line e ritorno in presenza avvenuto nel periodo di riferimento.

Soprattutto in riferimento all'indicatore **q12**, la CPDS apprezza l'attività di orientamento del Corso di Studio condotta in forma coordinata con gli altri CdS, con il gruppo orientamento del Dipartimento di Agraria e con il Centro SINAPSI di Ateneo.

La Commissione inoltre rileva un peggioramento della percezione dell'utilità della compilazione del questionario e la fiducia/responsabilità dei risultati emersi da parte degli studenti (**q14**, 0.54 rispetto a 0.58).

Per quanto riguarda la sezione "Docente", tutti i parametri risultano aumentati o rimasti invariati rispetto a quanto registrato nell'a.a. precedente ad eccezione del q20 e del q21 che mostrano valori leggermente inferiori rispetto all'anno precedente. Tuttavia, questo non desta particolare preoccupazione poiché tutti gli indicatori mostrano valori piuttosto elevati e comunque superiori alla mediana di Ateneo (tranne che nel caso del parametro q20).

La CPDS concorda pienamente col GRIE nel rilevare che non vi sono particolari criticità in termini di soddisfazione globale e gradimento del corso. Infatti, l'indicatore iC18, che indica la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, nel 2020 è elevato (78,1%) ed è in linea con il corrispondente indicatore dell'area geografica di riferimento (78,3%) e nazionale (75,3%). Questo indicatore è in accordo con quanto riportato dal rapporto 2021 di Almalaurea, da dove si evince che il 90,6% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea, dei rapporti con i docenti (87,5%) e dei rapporti con gli studenti (95,3%) esprimendo una valutazione positiva sull'esperienza universitaria.

Il GRIE ha rilevato nell'a.a. 2020/2021 l'emergenza di due nuove criticità. In particolare, sebbene il numero degli avvisi di carriera al I anno (iC00a) e di immatricolati puri (iC00b) sia ancora molto alto e nettamente superiore a quello delle aree di confronto, nel 2020 rispetto 2019 si è registrato un calo considerevole per entrambi gli indicatori. La CPDS concorda sul fatto che a questo calo può aver contribuito l'attivazione di un CdS L-25 presso l'Università degli Studi di Caserta L. Vanvitelli, che ha avuto come bacino di utenza tutta la provincia di Caserta e, in parte, di Benevento. La CPDS concorda pienamente sull'azione di miglioramento proposta nel Rapporto Annuale di Monitoraggio secondo la quale mira al miglioramento delle attività di comunicazione social e delle attività di orientamento in ingresso relative al CdS sia in presenza (visite delle scuole e open day) sia in remoto, nonché all'intensificazione dell'interazione con gli uffici orientamento dell'Ateneo (di recente costituzione) e con il delegato all'orientamento del Rettore. La seconda criticità è relativa al peggioramento degli indicatori del Gruppo E da iC13 a iC16BIS relativi ai CFU acquisiti dagli studenti in cui nei passaggi tra i vari anni si è notato un peggioramento e a volte un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni. La CPDS concorda sul fatto che a questo calo possano aver contribuito le difficoltà determinate dalla pandemia da Covid-19 (soprattutto nel caso degli studenti del I anno). Dal Rapporto Annuale di Monitoraggio si evince che anche il ritardo nel completamento del percorso formativo è una criticità persistente (es. indicatori iC22, iC24 e iC01). La CPDS concorda con le numerose azioni correttive/di miglioramento proposte nel Rapporto Annuale di Monitoraggio che comprendono: a) Inserimento di prove intercorso; b) definizione di ulteriori strumenti e modalità di orientamento in ingresso e formazione per favorire una scelta consapevole e ridurre gli abbandoni; c) organizzazione di precorsi e corsi di recupero di matematica, fisica e chimica; d) definizione di un report sull'andamento degli esami alla fine del I e del II semestre utilizzando i dati del Cruscotto di Ateneo; e) aumento dell'interazione col Centro di Ateneo SInAPSi specialmente relativamente a tematiche quali le strategie a sostegno del successo accademico.

Relativamente all'attrattività extra-regionale, il valore dell'indicatore iC03, seppure in crescita, evidenzia un ridotto numero di iscritti provenienti da altre Regioni, quindi una ridotta attrattività extra-regionale di SAFA. Per superare questa criticità, l'azione correttiva è stata già avviata ed è consistita nella proposta di variazione dell'Ordinamento del CdS a partire dall'anno acc.co 2020/2021. La CPDS concorda sul fatto che la situazione legata alla pandemia da Covid-19 ha probabilmente disincentivato l'arrivo di studenti da altre Regioni italiane e anche dall'estero.

Relativamente all'occupabilità, dall'analisi degli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06-iC06BIS, iC06TER) si conferma il trend in ritardo rispetto al valore di macroarea di riferimento e, soprattutto, a quello nazionale. La CPDS concorda col GRIE che questi valori possano dipendere anche dal contesto socio-economico campano e, in generale, dell'Italia meridionale, e ritiene utile la proposta di costituire una Commissione Job placement che organizzerà incontri con aziende sia in presenza sia in remoto.

Dal Rapporto Almalaurea si evidenzia che punti critici suscettibili di miglioramento sono anche nell'a.a. 2021/2021 soprattutto le postazioni informatiche considerate in numero non adeguato (74,6%) e gli spazi riservati allo studio individuale ancora non pienamente adeguati (57,6%). Buona la valutazione delle aule, per il 64,1% degli intervistati considerate adeguate, mentre ottima risulta quella dei servizi erogati dalla biblioteca (94,2%). L'organizzazione degli esami (90,7) e il carico di studi (85,9%) risultano molto soddisfacenti.

La CPDS concorda pienamente sull'azione di miglioramento proposta nel Rapporto Annuale di Monitoraggio secondo la quale in collaborazione con il Direttore del Dipartimento saranno individuate le criticità e i fondi necessari all'innovazione tecnologica e all'incremento di postazioni informatiche.

Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente, seppure con un trend in miglioramento, evidenziano ancora una grossa differenza rispetto ai dati di riferimento nazionali e della macro regione. Ad esempio, l'indicatore iC05 sul rapporto studenti/docenti nel 2020 ha un valore (15,3) più alto di quelli di riferimento ma conferma la riduzione rispetto ad alcuni anni precedenti (basti pensare che nel 2015 è stato pari a 28,0). La CPDS ritiene utile la proposta di miglioramento del GRIE relativa alla programmazione triennale 2022/2025 in cui il Dipartimento individuerà le criticità e le risorse necessarie all'aumento del numero di docenti.

La CPDS rileva che gli indicatori iC10 e iC11 nel 2019 hanno fatto registrare un miglioramento, nonostante la situazione della pandemia da COVID-19, consentendo al CdS di porsi al di sopra dei valori di riferimento nazionali e di macroarea, confermando l'efficacia delle azioni di miglioramento attuate finora.

Al fine di individuare in modo più efficace gli insegnamenti con criticità e di mettere in atto specifiche azioni correttive (per es. tutorato in itinere), pur sempre nel rispetto della privacy del singolo docente, la CPDS ritiene utile e si rende disponibile quindi ad affiancare il Coordinatore del CdL nell'analisi di tali schede per singolo insegnamento. La commissione evidenzia però l'esiguità del numero di questionari compilati per il singolo insegnamento.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne i materiali e le strutture didattiche messe a disposizione degli studenti, i valori medi del questionario del Nucleo di Valutazione di Ateneo (q.1-q.3) relativi al CdS di Scienze Agrarie Forestali e Ambientali sono nettamente superiori alla mediana dei valori di Ateneo. Sono state rilevate solo minime variazioni sia in miglioramento (q1, aule) che in peggioramento (q2 e q3, laboratori e servizi bibliotecari) rispetto ai valori registrati per il CdS nell'a.a.2019/2020.

Si ritiene, quindi, che le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento negli ultimi anni, e in parte ancora in corso, finalizzate a risolvere gli elementi di problematicità relativi alle aule e agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni (per es. laboratori connessi alle attività pratiche e gli spazi riservati allo studio individuale) sono risultate adeguate ed efficaci, sebbene la frequentazione di tali ambienti sia stata ridotta a causa della pandemia COVID-19.

Il Rapporto Annuale di Monitoraggio tuttavia evidenzia che dal Rapporto Almalaurea c'è ancora una criticità legata alla disponibilità di postazioni informatiche considerate in numero non adeguato e la CPDS concorda pienamente sull'azione di miglioramento proposta di individuare le criticità e i fondi necessari all'innovazione tecnologica e all'incremento di postazioni informatiche di concerto col Direttore del Dipartimento.

La CPDS auspica di affrontare il problema delle strutture informatiche in modo integrato fra tutti i corsi di studi attivi presso il dipartimento, coinvolgendo gli altri organi del dipartimento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione riconosce che sono state implementate nel recente passato specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, anche attraverso l'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. Il responsabile del CdS ha verificato che tutti gli insegnamenti e le verifiche degli stessi siano svolti in modo coerente con quanto riportato nelle schede di insegnamento, anche attraverso riscontri effettuati con i singoli titolari dei corsi.

La CPDS riscontra che tale azione sia stata efficace in quanto gli studenti alle domande q.7 e q.13 hanno risposto, seppur con valori uguali o leggermente inferiori rispetto all'a.a. precedente, pur sempre molto positivi e superiori alla mediana di Ateneo. Tuttavia, fra i suggerimenti (q.15) indicati dagli studenti, quello maggiormente segnalato continua ad essere *“Inserire prove d'esame intermedie”*. Per questo motivo, la CPDS suggerisce al CCS di esaminare gli effetti dell'inserimento della prova intercorso in un insegnamento critico per ogni anno e per ogni semestre (rif. Azione correttiva n. 3 del Rapporto Annuale di Monitoraggio) e valutare l'opportunità di allargare tale prova anche ad altri insegnamenti.

Al fine di valutare il carico didattico del corso, la validità e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola “classe” del CdS e tramite lo sportello “rappresentanti studenti”.

Si valuterà la possibilità di proporre la somministrazione di questionari dopo lo svolgimento della prova di accertamento al fine di valutare l'efficacia e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace e completo affrontando tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. Per ciascuna delle criticità riscontrate sono state già proposte e/o sono in atto delle specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci.

La CPDS apprezza le azioni implementate relativamente al superamento delle 7 criticità individuate: 1) riduzione del numero di iscritti al I anno e di immatricolati puri; 2) basso numero di CFU acquisiti dagli studenti nei passaggi tra i vari anni; 3) ritardo nel percorso formativo; 4) bassa trattatività extra-regionale; 5) ridotta occupabilità; 6) numero non adeguato di postazioni informatiche; 7) ridotta consistenza del corpo docente. La reale efficacia di tali azioni sarà verificabile nelle future analisi e rapporti.

La CPDS auspica che la realizzazione delle diverse strutture necessarie per il potenziamento delle postazioni informatiche sia adeguatamente supportata dall'Ateneo in maniera integrata tra tutti i CdS attivati presso il Dipartimento con esigenze comuni.

In particolare la CPDS auspica un impatto positivo con l'attivazione del nuovo ordinamento, che è entrato in vigore nell'a.a. 2020/2021 e desume dall'analisi degli indicatori della didattica e della regolarità delle carriere che le numerose iniziative intraprese dalla CCD e dal Dipartimento, documentate nei precedenti rapporti, abbiano contribuito alla riduzione di alcuni indicatori (per es. iC27 e iC28), ma che bisognerà aspettare la futura programmazione triennale e i successivi a.a. per valutare l'impatto delle azioni correttive messa in atto come la sostanziale revisione del profilo del laureato.

La CPDS trova utile l'avviamento in corso delle attività di Job Placement che hanno come obiettivo di creare contatti con le aziende, gli enti e il mondo produttivo e potranno aiutare gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro e viceversa.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

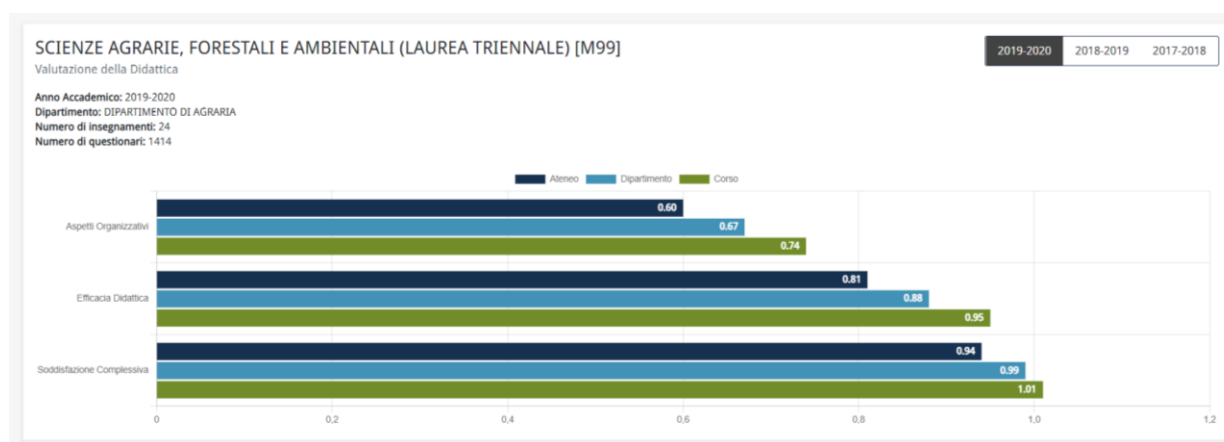
La CPDS ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/47792>, e illustri in modo completo corretto sia la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS ritiene fondamentale l'obiettivo del CdS di migliorare tutti gli indicatori (specialmente quelli relativi alla didattica e all'occupabilità) che presentano criticità. Ritiene inoltre efficaci le azioni previste e ritiene che l'azione di riforma del CdS attuata favorirà il superamento delle criticità individuate nel prossimo futuro.

La CPDS non ritiene il CdS gravato da particolari criticità rispetto a quanto evidenziato nel Rapporto di Monitoraggio Annuale. Inoltre, evidenzia come per i 3 parametri valutati, il CdS ha fatto registrare valori simili all'a.a. precedente e nettamente superiori ai valori medi di Dipartimento e di Ateneo:



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/m99>

La Commissione si ritiene complessivamente soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE e che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Infine, la Commissione apprezza il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola "classe" del CdS attraverso l'istituzione dello sportello studenti, ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività e darne una forma di evidenza documentale.

Viticoltura ed enologia - Classe: L-25

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2020 – 25 Agosto 2021 sono stati compilati 279 questionari sulla soddisfazione degli studenti (gestiti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione).

Dai dati si evince che il trend osservato nell'a.a. precedente verso l'aumento della percezione dell'efficacia del questionario ai fini della didattica e la fiducia/responsabilità dei risultati emersi da parte degli studenti (q.14) non è confermato nell'a.a. 2020/2021 in cui si registra un leggero abbassamento dell'indice (0.56 rispetto a 0.62). Tale parametro è tuttavia sempre al di sopra della mediana di Ateneo anche per l'a.a. 2020/2021.

Più in generale, i valori medi delle singole risposte da q.1 a q.16 (ad eccezione di q1 e q3) sono tutti al di sopra della mediana dei valori di Ateneo. I valori medi delle singole risposte relative ai parametri q1-q3, q9-q11, e q14 sono risultati superiori o uguali ai valori registrati nell' a.a. precedente, mentre i valori delle risposte ai parametri q4, q6-q8, q12, q13 e q16 sono risultati leggermente inferiori a quelli registrati nell' a.a. precedente. Per l'indicatore q.3, relativo ai servizi bibliotecari, si riscontra ancora un basso livello di soddisfazione da parte degli studenti, seppur aumentato rispetto all'a.a. precedente.

Confrontando i dati relativi al quesito q.15 degli ultimi due anni, si evince un miglioramento nel 2019-2020 rispetto all'a.a. precedente per alcune delle voci. Infatti, i suggerimenti sono nettamente in calo per parametri come il q15.4 e q15.5. L'aumento invece del numero di studenti che ha indicato come suggerimento le voci "Fornire in anticipo il materiale didattico" e "Attivare insegnamenti serali" può essere parzialmente legato alla presenza di studenti lavoratori.

Dai dati si evince che il livello di soddisfazione globale degli studenti (q12) è leggermente decrescente rispetto all'anno precedente (0.84 rispetto a 0.88) ma comunque superiore alla mediana di Ateneo (0.82).

Per quanto riguarda la sezione "Docente", tutti i parametri ad eccezione di q18 e q22 risultano leggermente diminuiti rispetto a quanto registrato nell'a.a. precedente. Tuttavia, questo non desta particolare preoccupazione poiché tutti gli indicatori mostrano valori piuttosto elevati e comunque superiori alla mediana di Ateneo.

La CPDS concorda pienamente col GRIE nel rilevare che non vi sono particolari criticità in termini di soddisfazione globale e gradimento del corso. Infatti, l'indicatore iC18, che indica la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio rimane in linea con le medie di riferimento.

Il GRIE ha rilevato nell'a.a. 2020/2021, in riferimento agli indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e e iC00f, che il numero di immatricolati, rispetto agli anni precedenti, è aumentato notevolmente, probabilmente anche a causa della sospensione del numero programmato a seguito della pandemia da Covid 19. La CPDS concorda col GRIE sul fatto che l'elevato numero di iscritti in ogni caso potrebbe riflettere un aumento dell'attrattività del CdS. La crescita di diversi indicatori relativi alla

didattica come iC01, iC02 e iC05 individuata dal GRIE porta la CPDS a ritenere che le azioni correttive messe in atto negli anni precedenti siano state efficaci pur concordando col GRIE sul possibile effetto positivo della sospensione del numero programmato.

Il GRIE individua la presenza di 4 criticità persistenti e relative a: 1) internazionalizzazione; 2) carriera universitaria degli studenti soprattutto nel passaggio dal I al II anno del CdS e percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale; 3) insufficienza di servizi bibliotecari; 4) percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo. La CPDS concorda col GRIE che sull'ultima criticità probabilmente grava la crisi economica delle aziende vitivinicole conseguente alla pandemia in atto.

La CPDS concorda con le numerose azioni correttive/di miglioramento proposte nel Rapporto Annuale di Monitoraggio che comprendono: a) aumento della diffusione delle informazioni relative al programma Erasmus nelle attività di orientamento in ingresso e in itinere; b) istituzione di prove intercorso per due insegnamenti per ogni anno accademico; c) implementazione di attività del gruppo di lavoro dedicato all'organizzazione di incontri/seminari con gli stakeholders che le attività di monitoraggio delle carriere in uscita dei laureati e organizzazione di un gruppo di lavoro per il job placement del CdS; d) miglioramento della diffusione delle informazioni sul sistema bibliotecario di Ateneo ed in particolare dalla biblioteca di area Agraria e, in rapporto ai fondi disponibili, integrazione del servizio di prestito libri del CdS mediante acquisto di altri volumi da mettere a disposizione degli studenti.

Al fine di individuare in modo più efficace gli insegnamenti con criticità e di mettere in atto specifiche azioni correttive (per es. tutorato in itinere), pur sempre nel rispetto della privacy del singolo docente, la CPDS ritiene utile e si rende disponibile quindi ad affiancare il Coordinatore del CdL nell'analisi di tali schede per singolo insegnamento. La commissione evidenzia però l'esiguità del numero di questionari compilati per il singolo insegnamento.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne le aule, i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative messe a disposizione degli studenti, i valori medi del questionario del Nucleo di Valutazione di Ateneo (q.1-q.3) relativi al CdS di Viticoltura ed enologia risultano superiori alla mediana dei valori di Ateneo solo nel caso di laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative. Tuttavia 13 parametri sono nettamente migliorati rispetto a quelli rilevati nell' a.a. precedente.

La CPDS ritiene, quindi, che le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento negli ultimi anni, finalizzate a risolvere gli elementi di problematicità relativi alle aule e agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni (per es. laboratori connessi alle attività pratiche e gli spazi riservati allo studio individuale) sono risultate adeguate ed efficaci, nonostante le limitazioni causate dalla pandemia COVID-19.

Il Rapporto Annuale di Monitoraggio tuttavia evidenzia che dal Rapporto Almalaurea c'è ancora una criticità significativa persistente del CdS legata all'adeguatezza dei servizi bibliotecari. La CPDS ritiene utili le azioni proposte dal CdS per risolvere tale criticità e auspica di affrontare il problema della diffusione dei servizi bibliotecari in modo integrato fra tutti i corsi di studi attivi presso il dipartimento, coinvolgendo anche gli altri organi del dipartimento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione riconosce che sono state implementate nel recente passato specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, anche attraverso l'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. Il responsabile del CdS ha verificato che tutti gli insegnamenti e le verifiche degli stessi siano svolti in modo coerente con quanto riportato nelle schede di insegnamento, anche attraverso riscontri effettuati con i singoli titolari dei corsi. A sostegno di quanto esposto, le valutazioni degli studenti espresse nel questionario alla voce 'Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?' sono in linea con quanto verificato dal Coordinatore.

La Commissione riscontra quindi che l'azione di integrazione delle schede degli insegnamenti sia stata efficace in quanto gli studenti alle domande q.7 e q.13 hanno risposto con valori molto positivi, superiori alla mediana di Ateneo seppure leggermente inferiori rispetto all'a.a. precedente.

La CPDS ritiene che le azioni di miglioramento messe in atto negli anni passati, mirate al riesame delle schede degli insegnamenti nell'ambito della riorganizzazione del CdL e alla migliore integrazione interdisciplinare fra le attività formative ha in parte avuto un indiretto effetto positivo sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e portando alla riduzione del numero di studenti che hanno suggerito di "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" e "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti". Tuttavia, molti studenti ancora segnalano la necessità "Alleggerire il carico didattico complessivo" e "*Inserire prove d'esame intermedie*". Pertanto la CPDS ritiene utile l'azione proposta dal CdS di istituire prove intercorso per due insegnamenti per ogni anno accademico.

Al fine di valutare il carico didattico del corso, la validità e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola "classe" del CdS attraverso i rappresentanti degli studenti.

Si valuterà la possibilità di proporre la somministrazione di questionari dopo lo svolgimento della prova di accertamento al fine di valutare l'efficacia e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace e completo affrontando tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. Per ciascuna delle criticità riscontrate sono state già proposte e/o sono in atto delle specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci.

La CPDS apprezza le azioni implementate relativamente al superamento delle 4 criticità individuate: 1) internazionalizzazione; 2) carriera universitaria degli studenti soprattutto nel passaggio dal I al II anno del CdS e percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale; 3) insufficienza di servizi bibliotecari; 4) percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo.

La CPDS auspica che la realizzazione delle diverse strutture necessarie per la maggiore diffusione dei servizi bibliotecari sia adeguatamente supportata.

La CPDS trova particolarmente utile l'azione di implementazione delle attività del gruppo di lavoro dedicato all'organizzazione di incontri/seminari con gli stakeholders e delle attività di monitoraggio delle carriere in uscita dei laureati. Inoltre ritiene potenzialmente efficace l'istituzione di un gruppo di lavoro per il job placement del CdS che provvederà: 1) alla creazione di un albo dei neolaureati da pubblicare sul sito istituzionale del CdS e da divulgare presso le aziende viti-vinicole e 2) alla pubblicizzazione delle opportunità di lavoro per i neo-laureati.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

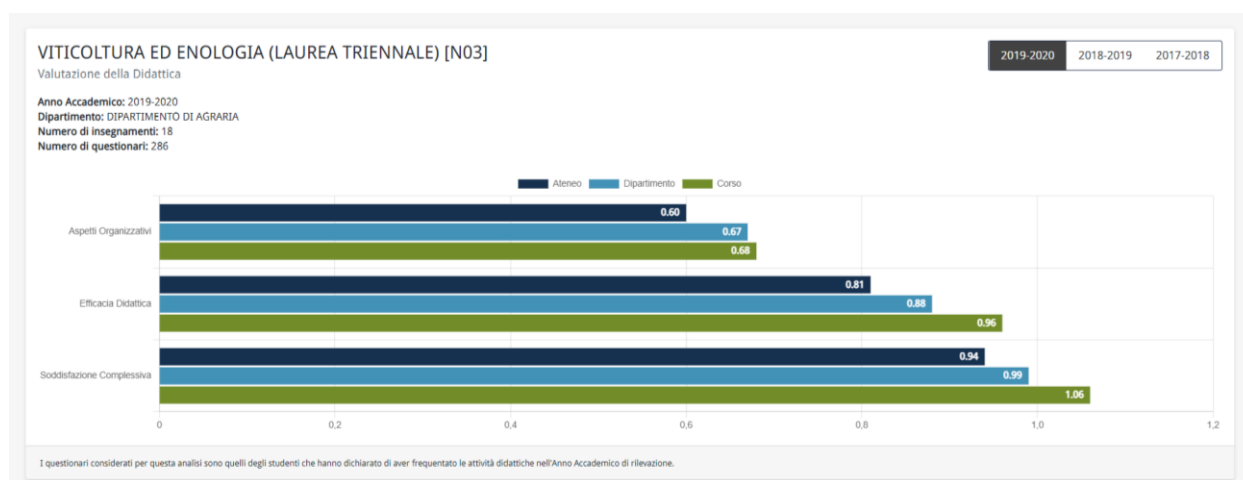
La CPDS ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/47793>, e illustri in modo completo corretto sia la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS ritiene fondamentale l'obiettivo del CdS di migliorare tutti gli indicatori (specialmente quelli relativi alla didattica e all'occupabilità) che presentano criticità. Ritiene inoltre efficaci le azioni previste e che alcune delle azioni messe in atto già negli anni precedenti avranno effetti a lungo termine e favoriranno il superamento delle criticità individuate nel prossimo futuro.

La CPDS non ritiene il CdS gravato da particolari criticità rispetto a quanto evidenziato nel Rapporto di Monitoraggio Annuale. Inoltre, evidenzia come per i 3 parametri valutati, il CdS ha fatto registrare valori simili all'a.a. precedente e superiori ai valori medi di Dipartimento e di Ateneo:



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/n03>

La Commissione si ritiene complessivamente soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE e che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Denominazione del CdS Scienze Gastronomiche Mediterranee– Classe L/GASTR

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2020 – 25° Agosto 2021 sono stati compilati 595 questionari da parte degli studenti. La seguente è la prima rilevazione in cui i dati fanno riferimento ai corsi svolti nei tre anni del CdS e quindi da considerarsi rappresentativi dell'intero percorso di studio. Tuttavia, gli indicatori non sono perfettamente comparabili rispetto all'anno precedente visto che in quest'ultimo si faceva riferimento solo ai primi due anni del corso.

La soddisfazione degli studenti risulta in crescita rispetto allo scorso anno (0,76 rispetto a 0,56) ma ancora lievemente inferiore alla mediana di ateneo (**q.12**). In particolare, l'esperienza degli studenti è caratterizzata da valori particolarmente soddisfacenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**q.10**) e per l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (**q.9**) che registrano valori superiori alla mediana di ateneo. Tuttavia, rimangono ancora numerosi indicatori sotto la mediana di ateneo come **q.4** (chiarezza su programmi ed obiettivo dell'insegnamento), **q.5** (coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web), **q.7** (chiarezza delle modalità d'esame) e per la quasi totalità degli indicatori relativi al rapporto con il docente (**q.17, q.18, q.20, q.21, q.22, q.23**). Il GRIE soffermandosi nel rapporto annuale di monitoraggio esclusivamente sui dati ANS non evidenzia questa criticità e non presenta al momento alcuna azione correttiva. La commissione ritiene utile la possibilità di consultare con il coordinatore del CdS le schede di valutazione della soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, in modo da individuare in modo più efficace gli insegnamenti con criticità (es. organizzazione dell'attività didattica, carico di studio dell'insegnamento non proporzionato) e di mettere in atto gli opportuni interventi correttivi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Rispetto alla valutazione dello scorso anno, i dati relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti forniti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione, evidenziano una sostanziale miglioramento degli indicatori relativi all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni (**q.1**, 0,64 rispetto a 0,35 dello scorso anno) e dei laboratori ed attrezzature didattiche integrative (**q.2**, 0,50 rispetto a 0,30 dello scorso anno). Il miglioramento osservato è in linea con lo sforzo complessivo attuato dal dipartimento per migliorare le aule e gli spazi a disposizione degli studenti e le loro dotazioni.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nonostante siano in leggero miglioramento rispetto alla precedente valutazione, si osserva che gli studenti giudicano nel complesso non del tutto soddisfacenti la chiarezza dei programmi e degli obiettivi di insegnamento (**q.4**) ed i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità (**q.13**). Inoltre, dalle risposte dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, il carico didattico risulta essere ancora poco proporzionato ai CFU assegnati all'insegnamento (**q.8**), così come l'adeguatezza del materiale didattico (**q.21**). Nonostante la commissione abbia attivato per il CdS uno sportello di ascolto per raccogliere dagli studenti elementi più specifici sulle criticità evidenziate, non sono pervenute alla Commissioni segnalazioni specifiche dagli studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace affrontando la principale criticità riconducibile alla poca attrattività extra-regionale. Tuttavia, la commissione invita il GRIE, a considerare esplicitamente nella stesura dei prossimi rapporti annuali anche i dati relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti forniti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione al fine di prendere opportune azioni correttive.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile (tramite <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/55537>) e completa per la maggior parte delle sezioni. Tuttavia, risultano essere assente la composizione del gruppo AQ e l'indicazione dei rappresentanti degli studenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La Commissione ritiene il CdS gravato da alcune criticità, registrando valori di efficacia della didattica e della soddisfazione complessiva degli studenti inferiori ai valori medi di dipartimento e di ateneo; A tal riguardo, la Commissione ritiene inoltre non del tutto soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE.

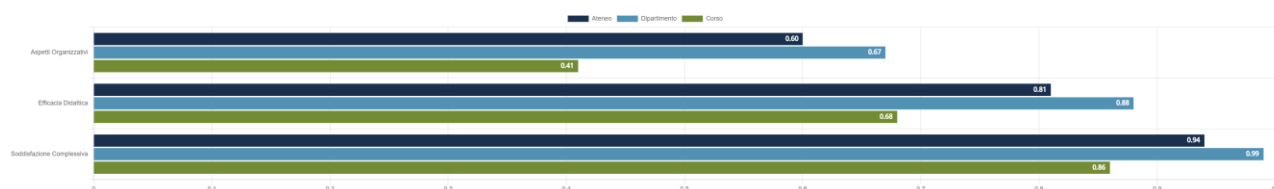
La commissione invita la componente studentesca della CPDS ad intensificare l'attività di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti attraverso l'istituzione dello sportello studenti, ed a darne una forma di evidenza documentale.

SCIENZE GASTRONOMICHE MEDITERRANEE (LAUREA TRIENNALE) [P26]

Valutazione della Didattica

Anno Accademico: 2019-2020
Dipartimento: DIPARTIMENTO DI AGRARIA
Numero di insegnamenti: 16
Numero di questionari: 451

2019-2020 2018-2019 2017-2018



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/p26>

La commissione ritiene infine che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *consiglio di dipartimento*) o di Scuola per aumentarne l'efficacia.

Denominazione del CdS Scienze e Tecnologie Alimentari – Classe L-70

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2021 – 25 Agosto 2021 sono stati compilati 570 questionari da parte degli studenti. Dai dati si evince un livello di soddisfazione complessivo in linea con la mediana di ateneo e rispetto all'anno precedente (es. **q.12, q.16**). Dalla lettura delle singole domande si osserva un miglioramento delle valutazioni rispetto all'anno precedente in particolare per le aule, laboratori e attrezzature per le attività didattiche (**q1; q2; q3**). Tuttavia, il livello di soddisfazione degli studenti per le aule ed i laboratori resta ancora inferiore alla mediana di ateneo. Il GRIE, consultando i dati ANS ed Almalaurea, individua la stessa criticità, riconoscendo tuttavia come l'indicatore ANS **iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**, è in costante aumento dal 2019, risultando in linea con quanto si riscontra a livello nazionale e/o di area geografica di riferimento. La commissione concorda con il GRIE nell'attendarsi un miglioramento degli indicatori nell'immediato futuro visto gli sforzi ancora in corso per incrementare le aule e gli spazi a disposizione degli studenti e le loro dotazioni.

Tuttavia, oltre alla consultazione delle banche dati Almalaurea e ANS, la Commissione invita il GRIE a considerare esplicitamente nella stesura dei rapporti ciclici ed annuali i dati relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti forniti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione. La Commissione rileva, infatti, un complessivo peggioramento seppur lieve rispetto lo scorso anno per molti indicatori, fra cui alcuni relativi al rapporto con il docente: **q.17, q.18, q.19, q.22, q.23**. A tal motivo, la Commissione ritiene utile la possibilità di discutere, congiuntamente con il coordinatore del CdS, le schede di valutazione della soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, ricorrendo al supporto del gruppo di lavoro "Cruscotto della Didattica". Le numerose informazioni estraibili dal *datawarehouse* di ateneo permetterebbero di individuare in modo più efficace gli insegnamenti con eventuali criticità (es. carico di studio dell'insegnamento non proporzionato), e consentirebbero di mettere in atto interventi correttivi *ad hoc*.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sebbene il rapporto ciclico di riesame abbia evidenziato come il dipartimento nell'anno in corso stia operando un notevole sforzo per migliorare le aule e gli spazi a disposizione degli studenti e le loro dotazioni, l'opinione degli studenti in relazione all'adeguatezza delle aule risulta essere in miglioramento ma ancora insoddisfacente. Infatti, nonostante si continui a registrare un miglioramento per l'indicatore dell'adeguatezza delle aule (**q.1**, da + 0,24 a +0.51), quest'ultimo risulta essere ancora inferiore alla mediana di ateneo (+0,64). La Commissione, consapevole delle limitate risorse infrastrutturali disponibili presso il dipartimento, con particolare riferimento alla individuazione futura di nuovi spazi (aule/laboratori) pienamente funzionali, auspica soluzioni condivise fra tutti i corsi di studi attivi presso il dipartimento, che vedano il coinvolgimento attivo dei consigli di corso di studio.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione riconosce che sono state implementate nel recente passato specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, attraverso l'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. A riguardo, gli studenti giudicano nel complesso positivamente e con valori superiori alla mediana di ateneo i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità (**q.13**) e ritengono che siano illustrate in modo chiaro ed esauriente (**q.7**). Tuttavia, entrambi i valori risultano essere in leggero diminuzione rispetto lo scorso anno. Inoltre, si osserva rispetto all'anno precedente un peggioramento del giudizio degli studenti sulla proporzionalità del carico didattico ai CFU assegnati all'insegnamento (**q.8**). A tal riguardo, la Commissione ritiene sia necessario verificare, congiuntamente con il coordinatore del CdS, la valutazione data dagli studenti per i singoli insegnamenti per valutare possibili soluzioni condivise con la componente studentesca.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La commissione ritiene la redazione del monitoraggio annuale particolarmente efficace nell'affrontare le principali criticità riconducibili all'organizzazione della didattica. Tuttavia, la CPDS sottolinea la persistenza di importanti criticità da anni precedenti: I valori degli indicatori "iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso", "iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" "iC16BIS- percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" e "iC17 – Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) risultano essere in flessione e/o distanti sia delle medie nazionali sia di quelle dell'area geografica di riferimento.

La CPDS ritiene che le azioni correttive ipotizzate quali il cambiamento regolamento assegnazione e svolgimento della tesi sperimentale e il rafforzamento dell'orientamento in itinere possano effettivamente contribuire a risolvere le sopracitate criticità.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile (tramite <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/52589>), e illustri in modo completo e corretto la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

Al netto degli aspetti organizzativi, la Commissione non ritiene il CdS gravato da particolari criticità, registrando valori di efficacia della didattica e della soddisfazione complessiva degli studenti assolutamente in linea con i valori medi di ateneo; la Commissione si ritiene inoltre complessivamente soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE, i cui risultati si vedranno nel prossimo anno.

SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (LAUREA MAGISTRALE) [N06]

Valutazione della Didattica

Anno Accademico: 2019-2020

Dipartimento: DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Numero di insegnamenti: 15

Numero di questionari: 626



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/n06>

La commissione apprezza il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola “classe” del CdS attraverso l’istituzione dello sportello studenti, ed invita ad intensificare ulteriormente l’attività e darne una forma di evidenza documentale.

La commissione ritiene, infine, che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *consiglio di dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l’efficacia.

Scienze e Tecnologie Agrarie – LM-69

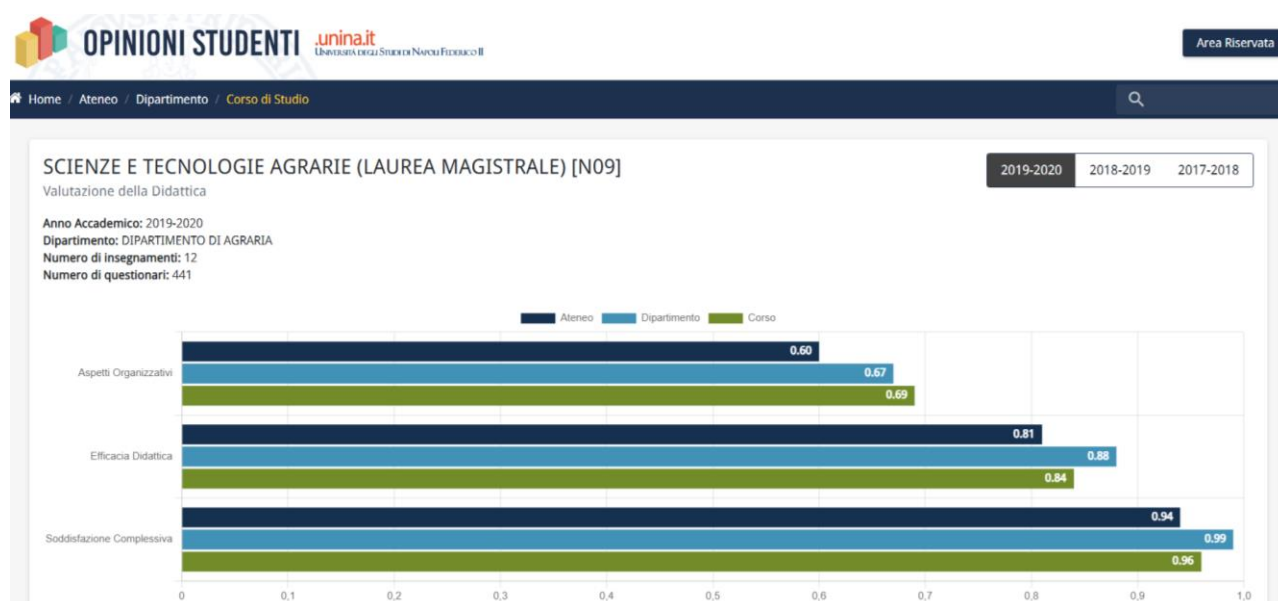
QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 ottobre 2020 – 25 agosto 2021 sono stati compilati 453 questionari da parte degli studenti. Dai dati si evince che l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (**q.14**) è in discesa rispetto al dato dell'A.A. precedente (0.39 vs. 0.51) e inferiore alla mediana di Ateneo. Più in generale, il livello di soddisfazione complessivo che emerge dalle valutazioni fornite dagli studenti risulta in ascesa rispetto all'anno precedente, fatta eccezione per **q.3**, **q.8**, **q.9** e **q.10**, le cui medie sono comunque superiori alla mediana di Ateneo. Tutta la sezione del questionario riguardante il docente (da **q.17** a **q.23**) riporta valori prevalentemente in ascesa e solo in alcuni casi inferiori alla mediana di Ateneo (**q.20** e **q.21**).

La soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) è in ascesa rispetto all'anno precedente (0.86 vs. 0.78) e al di sopra della mediana di Ateneo. La valutazione dei singoli insegnamenti (primo semestre 2021) da parte degli studenti non evidenzia particolari criticità.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'A.A. 2019-2020 (grafico sottostante), indica una soddisfazione complessiva della valutazione della didattica del CdS lievemente inferiore a quella del Dipartimento e superiore a quella dell'Ateneo



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/n09>

Il GRIE evidenzia un calo di gradimento del corso (indicatore ANS **iC18**, *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) nel 2020 rispetto al 2019 (65.3% vs. 84.4%), inferiore

rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. Tuttavia, il GRIE documenta una valutazione più che positiva sull'esperienza universitaria per gli indicatori Almalaurea 2021 relativi al gradimento del CdS.

A questo riguardo, la CPDS concorda con la proposta del GRIE di procedere ad un cambio di regolamento relativo allo svolgimento di attività didattiche congiunte ma, al contempo, suggerisce di ampliare il ventaglio delle convenzioni alle realtà professionali impegnate nella programmazione e nella progettazione in agricoltura.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne le modalità telematiche di erogazione delle lezioni (**q.1**), il valore (0.60) è lievemente inferiore alla mediana di Ateneo (0,39). Per quanto riguarda l'adeguatezza dei laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative (**q.2**) la media è raddoppiata rispetto all'anno precedente (0.48 vs. 0.24) ma ancora inferiore alla mediana di Ateneo (0.54). Le medie del CdS degli ultimi due anni riguardano aule fisiche e aule virtuali (DAD a partire dal secondo semestre 2020), per cui non si procede in ulteriori considerazioni data la loro non comparabilità.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'A.A. 2019-2020 (vedi grafico nel Quadro A), indica una soddisfazione complessiva degli aspetti organizzativi del CdS, superiore a quella del Dipartimento e dell'Ateneo.

L'azione correttiva del GRIE relativa all'individuazione delle criticità e dei fondi necessari all'innovazione tecnologica e all'incremento di postazioni informatiche è pienamente condivisa dalla CPDS.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nel quadriennio precedente sono state messe in atto specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite nei singoli insegnamenti, grazie all'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. L'efficacia di questa iniziativa è documentata dal giudizio positivo degli studenti, in decrescita rispetto all'anno precedente (0.85 vs. 0.90) e superiore alla mediana di Ateneo (0.74), attribuito dagli studenti al processo e ai fini della valutazione (**q.13**). Gli studenti ritengono, inoltre, che le modalità di esame siano state illustrate in modo chiaro ed esauriente (**q.7**), considerato che il valore medio è in netto incremento rispetto all'anno precedente (1.02 vs. 0.93) e superiore alla mediana di Ateneo (0.81). La CPDS prende atto del trend positivo di questa iniziativa.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'A.A. 2019-2020 (vedi grafico nel Quadro A), indica una soddisfazione complessiva dell'efficacia didattica del CdS lievemente inferiore a quella del Dipartimento, ma superiore a quella dell'Ateneo.

Fra i suggerimenti indicati dagli studenti (**q.15**), quello maggiormente segnalato è *“Inserire prove d'esame intermedie”*, seguito da *“Fornire in anticipo il materiale didattico”*.

Riguardo alla richiesta degli studenti di inserire prove didattiche intermedie, queste sono state implementate nell'A.A. in corso e riguardano un solo corso per semestre mediante una prova di tipo esonerativo (azione correttiva – criticità 1 del RMA). I dettagli relativi ai criteri delle prove intercorso sono stati forniti ai docenti da una comunicazione scritta del coordinatore del CdS: la prova è facoltativa ma i docenti devono incoraggiare al massimo la partecipazione degli studenti. Infine, sulla base dei suggerimenti, la CPDS sollecita il coordinatore del CdS a stimolare i docenti a caricare sul proprio sito con congruo anticipo il materiale didattico oggetto delle lezioni.

Infine, la Commissione intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola “classe” del CdS attraverso lo sportello “rappresentanti studenti”.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace, ed ha affrontato le principali criticità riconducibili all'organizzazione della didattica.

Per le criticità messe in luce sono state proposte specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci che riguardano: 1) incremento dei CFU conseguiti; 2) il gradimento del CdS; 3) l'attrattività extra-Ateneo; 4) la consistenza del corpo docente; 5) il potenziamento delle postazioni informatiche.

La CPDS aderisce alla indicazione del GRIE nel supportare l'attività di monitoraggio dell'andamento degli esami alla fine del I e del II semestre, oltre all'inserimento delle prove intercorso di cui è stato dettagliato nel quadro C. A questo riguardo la componente studentesca della Commissione è stata sollecitata a interagire con l'osservatorio privilegiato e in tempo reale dello sportello degli studenti, raccogliere le segnalazioni dei loro colleghi e documentare in forma adeguata e istituzionale la/le eventuali criticità che sorgessero per ciascun anno del corso (vedi anche quadro F).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/47287>, e illustri in modo completo e corretto la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS, malgrado alcune criticità sopra evidenziate (fra cui numero di CFU conseguiti nel I anno con l'indicatore **iC16**, livello di soddisfazione del CdS), non ritiene il CdS gravato da ulteriori particolari criticità e concorda con il GRIE che la modifica di regolamento in atto, unitamente al potenziamento delle dotazioni informatiche e infrastrutturali, migliorino l'*appeal* e le prospettive occupazionali del CdS.

La Commissione apprezza il lavoro della componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola "classe" del CdS, svolto grazie all'istituzione dello sportello studenti, ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività che dovrà essere adeguatamente documentata.

La Commissione ritiene, infine, che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della Commissione di riesame e del Consiglio del CdS con gli altri organi del Dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Scienze enologiche - Classe: LM-69

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2020 – 25 Agosto 2021 sono stati compilati 94 questionari sulla soddisfazione degli studenti (gestiti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione).

Dai dati si evince che la percezione dell'efficacia del questionario ai fini della didattica e la fiducia/responsabilità dei risultati emersi da parte degli studenti (q.14) registra un leggero abbassamento dell'indice (0.44 rispetto a 0.55). Tale parametro risulta inoltre sempre al di sotto della mediana di Ateneo.

Più in generale, i valori medi delle singole risposte da q.1 a q.16 (ad eccezione di q3) sono tutti al di sopra della mediana dei valori di Ateneo. I valori medi delle singole risposte relative ai parametri q2, q6, q11 e q12 sono risultati superiori o uguali ai valori registrati nell' a.a. precedente, mentre i valori delle delle risposte a tutti gli altri parametri sono risultati inferiori a quelli registrati nell' a.a. precedente. Per l'indicatore q.3, relativo ai servizi bibliotecari, si riscontra ancora un livello di soddisfazione estremamente basso da parte degli studenti, e ulteriormente diminuito rispetto all'a.a. precedente.

Confrontando i dati relativi al quesito q.15 degli ultimi due anni, si evince che i suggerimenti sono in aumento per tutti i parametri. In particolare, le voci più suggerite sono: "Alleggerire il carico didattico complessivo", "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" e "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" La commissione auspica che con una maggiore integrazione tra gli insegnamenti si possano andare incontro alle esigenze degli studenti.

Dai dati si evince che il livello di soddisfazione globale degli studenti (q12) è in aumento rispetto all'anno precedente (0.89 rispetto a 0.86) e comunque superiore alla mediana di Ateneo (0.82).

Per quanto riguarda la sezione "Docente", tutti i parametri ad eccezione di q22 presentano valori elevati, risultano migliorati rispetto a quanto registrato nell'a.a. precedente e risultano superiori alla mediana di Ateneo.

La CPDS concorda pienamente col GRIE nel rilevare che non vi sono particolari criticità in termini di soddisfazione globale e gradimento del corso (iC25).

Il GRIE ha rilevato nell'a.a. 2020/2021 un aumento degli indicatori iC00 rispetto al 2019 probabilmente anche a causa della sospensione del numero programmato a seguito della pandemia da Covid 19. Inoltre, il lieve calo nel numero di laureati potrebbe essere ricondotto al rallentamento delle attività di laboratorio per lo svolgimento delle tesi sperimentali legato all'emergenza COVID.

La crescita di diversi indicatori relativi alla didattica (gruppo A) individuata dal GRIE porta la CPDS a ritenere che le azioni correttive messe in atto negli anni precedenti siano state efficaci pur concordando col GRIE sul possibile effetto positivo della sospensione del numero programmato.

Il GRIE evidenzia che gli indicatori del gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e gli indicatori relativi a Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere, sono tendenzialmente soddisfacenti per il CdS. La CPDS inoltre prende

atto delle basse prestazioni del CdS relativamente agli indicatori del gruppo B, relativi all'Internazionalizzazione, ritenendo tuttavia che tali valori siano almeno in parte attribuibili alle limitazioni imposte dalla pandemia COVID-19.

Il GRIE individua la presenza di 5 criticità di cui 2 persistenti da anni precedenti, relative a: 1) internazionalizzazione; 2) insufficienza di servizi bibliotecari; 3) carriera universitaria degli studenti soprattutto nel passaggio dal I al II anno del CdS; 4) bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale; 5) occupabilità. La CPDS concorda col GRIE che le criticità 1, 3 e 5 sono possano essere state acuite dalla pandemia in atto.

La CPDS concorda con le numerose azioni correttive/di miglioramento proposte nel Rapporto Annuale di Monitoraggio che comprendono: a) aumento della diffusione delle informazioni relative al programma Erasmus nelle attività di orientamento in ingresso e in itinere; b) miglioramento della diffusione delle informazioni sul sistema bibliotecario di Ateneo ed in particolare dalla biblioteca di area Agraria e, in rapporto ai fondi disponibili, integrazione del servizio di prestito libri del CdS mediante acquisto di altri volumi da mettere a disposizione degli studenti; c) modifica dell'offerta didattica al fine di rispondere alle criticità 3 e 4; d) implementazione di attività del gruppo di lavoro dedicato all'organizzazione di incontri/seminari con gli stakeholders che le attività di monitoraggio delle carriere in uscita dei laureati e organizzazione di un gruppo di lavoro per il job placement del CdS; d).

Al fine di individuare in modo più efficace gli insegnamenti con criticità e di mettere in atto specifiche azioni correttive (per es. tutorato in itinere), pur sempre nel rispetto della privacy del singolo docente, la CPDS ritiene utile e si rende disponibile quindi ad affiancare il Coordinatore del CdL nell'analisi di tali schede per singolo insegnamento. La commissione evidenzia però l'esiguità del numero di questionari compilati per il singolo insegnamento.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne le aule, i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative messe a disposizione degli studenti, i valori medi del questionario del Nucleo di Valutazione di Ateneo (q.1-q.2) relativi al CdS di Viticoltura ed enologia risultano superiori alla mediana dei valori di Ateneo, e nel caso dei laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative i valori sono pressochè raddoppiati rispetto all'a.a. precedente.

La CPDS ritiene, quindi, che le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento negli ultimi anni, finalizzate a risolvere gli elementi di problematicità relativi alle aule e agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni (per es. laboratori connessi alle attività pratiche e gli spazi riservati allo studio individuale) sono risultate adeguate ed efficaci, nonostante le limitazioni causate dalla pandemia COVID-19.

Il Rapporto Annuale di Monitoraggio tuttavia evidenzia che dal Rapporto Almalaurea c'è ancora una criticità significativa persistente del CdS legata all'adeguatezza dei servizi bibliotecari. La CPDS ritiene utili le azioni proposte dal CdS per risolvere tale criticità e auspica di affrontare il problema della diffusione dei servizi bibliotecari in modo integrato fra tutti i corsi di studi attivi presso il dipartimento, coinvolgendo anche gli altri organi del dipartimento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione riconosce che sono state implementate nel recente passato specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, anche attraverso l'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. Il responsabile del CdS ha verificato che tutti gli insegnamenti e le verifiche degli stessi siano svolti in modo coerente con quanto riportato nelle schede di insegnamento, anche attraverso riscontri effettuati con i singoli titolari dei corsi. A sostegno di quanto esposto, le valutazioni degli studenti espresse nel questionario alla voce 'Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?' sono in linea con quanto verificato dal Coordinatore.

La Commissione riscontra quindi che l'azione di integrazione delle schede degli insegnamenti sia stata efficace in quanto gli studenti alle domande q.7 e q.13 hanno risposto con valori molto positivi, superiori alla mediana di Ateneo seppure leggermente inferiori rispetto all'a.a. precedente.

La CPDS ritiene che le azioni di miglioramento messe in atto negli anni passati, mirate al riesame delle schede degli insegnamenti nell'ambito della riorganizzazione del CdL e alla migliore integrazione interdisciplinare fra le attività formative ha in parte avuto un indiretto effetto positivo sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. È auspicabile che tali azioni continuino ad essere implementato poiché è ancora elevato il numero di studenti che hanno suggerito di "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" e "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti". Tuttavia, molti studenti ancora segnalano la necessità "Alleggerire il carico didattico complessivo" e "*Inserire prove d'esame intermedie*". Pertanto, la CPDS auspica che il CdS valuti la possibilità di istituire prove intercorso in diversi insegnamenti.

Al fine di valutare il carico didattico del corso, la validità e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola "classe" del CdS attraverso i rappresentanti degli studenti.

Si valuterà la possibilità di proporre la somministrazione di questionari dopo lo svolgimento della prova di accertamento al fine di valutare l'efficacia e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace e completo affrontando tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. Per ciascuna delle criticità riscontrate sono state già proposte e/o sono in atto delle specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci.

La CPDS apprezza le azioni implementate relativamente al superamento delle 4 criticità individuate: 1) internazionalizzazione; 2) insufficienza di servizi bibliotecari; 3) carriera universitaria degli studenti soprattutto nel passaggio dal I al II anno del CdS; 4) bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale; 5) occupabilità.

La CPDS auspica che la realizzazione delle diverse strutture necessarie per la maggiore diffusione dei servizi bibliotecari sia adeguatamente supportata.

La CPDS trova particolarmente utile l'azione di implementazione delle attività del gruppo di lavoro dedicato all'organizzazione di incontri/seminari con gli stakeholders e delle attività di monitoraggio delle carriere in uscita dei laureati. Inoltre, ritiene potenzialmente efficace l'istituzione di un gruppo di lavoro per il job placement del CdS che provvederà: 1) alla creazione di un albo dei neolaureati da pubblicare sul sito istituzionale del CdS e da divulgare presso le aziende viti-vinicole e 2) alla pubblicizzazione delle opportunità di lavoro per i neo-laureati.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

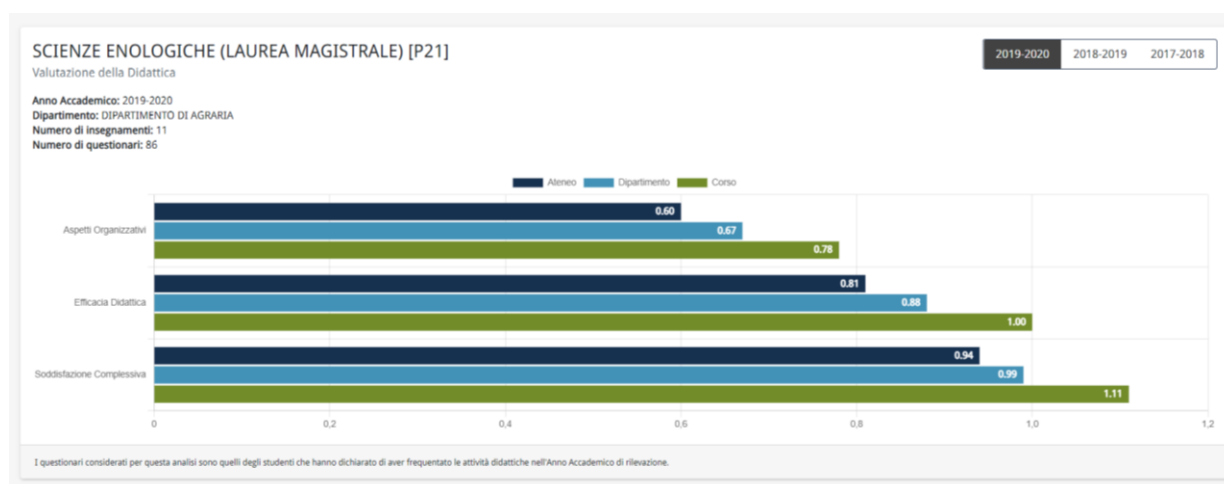
La CPDS ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/47286>, e illustri in modo completo corretto sia la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS ritiene fondamentale l'obiettivo del CdS di migliorare tutti gli indicatori (specialmente quelli relativi alla didattica e all'occupabilità) che presentano criticità. Ritiene inoltre efficaci le azioni previste e che alcune delle azioni messe in atto già negli anni precedenti avranno effetti a lungo termine e favoriranno il superamento delle criticità individuate nel prossimo futuro.

La CPDS non ritiene il CdS gravato da particolari criticità rispetto a quanto evidenziato nel Rapporto di Monitoraggio Annuale. Inoltre, evidenzia come per i 3 parametri valutati, il CdS ha fatto registrare valori simili all'a.a. precedente e nettamente superiori ai valori medi di Dipartimento e di Ateneo:



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/p21>

La Commissione si ritiene complessivamente soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE e che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Scienze Forestali e Ambientali – LM-73

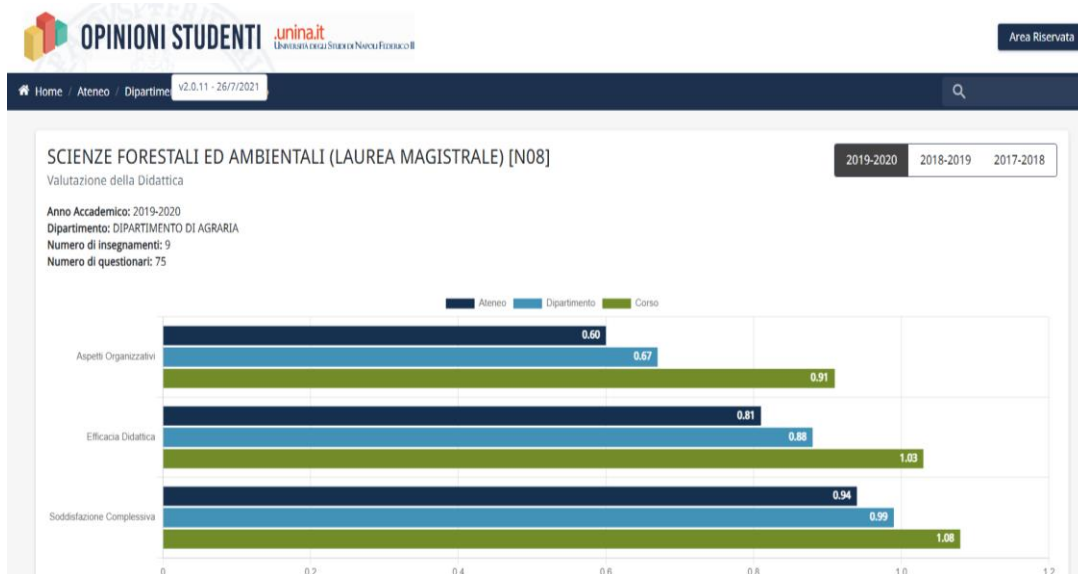
QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 ottobre 2019–25 agosto 2021 sono stati compilati 63 questionari da parte degli studenti. Dai dati si evince che l'efficacia del questionario ai fini della didattica (**q.14**) è in aumento rispetto al dato dell'A.A. precedente (0.56 vs. 0.52) e al di sopra della mediana di Ateneo (0.46). Più in generale i valori medi delle singole risposte (da **q.1** a **q.16**), sono sempre al di sopra della mediana dei valori di Ateneo, fatta eccezione per **q.1** (modalità telematiche di erogazione delle lezioni), **q.11** (conoscenze preliminari) e **q.16** (interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento), sempre al di sotto di media e mediana. Quasi tutta la sezione del questionario riguardante il docente (**q.17-q.23**) documenta valori in ascesa rispetto all'anno precedente (**q.20**, **q.22** e **q.23**), fatta eccezione per **q.18** (il docente stimola interesse verso la disciplina?) in decremento; in tutti i casi le medie si collocano sempre sopra la mediana di Ateneo.

La soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) è in lieve ascesa rispetto all'anno precedente (0.96 vs. 0.95) e al di sopra della mediana di Ateneo. Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'A.A. 2019-2020 (grafico sottostante) indica una soddisfazione complessiva della valutazione della didattica del CdS superiore a quella del Dipartimento e dell'Ateneo. La valutazione dei singoli insegnamenti (primo semestre 2021) da parte degli studenti non evidenzia particolari criticità, peraltro non confrontabili con la nuova offerta formativa 2021-2022.

Il GRIE attesta per il 2020 un calo della soddisfazione complessiva del CdS rispetto al 2019 (**iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**, 85.7% vs. 100%), di 4-5 punti inferiore a quello dell'area geografica di riferimento e a quello nazionale. La CPDS ritiene, in modo concorde con il GRIE, che questo calo non sia da annoverare fra le criticità in ragione della molto contenuta numerosità del campione.



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/n08>,

Il dato Almalaurea relativo *all'Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro* (condizione occupazionale dei laureati; anno di indagine 2019), è pari al 100% ma, come segnalato nell'indagine, il tasso di risposta sul totale dei laureati è inferiore al 50%, per cui occorre cautela nell'interpretazione del risultato.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza delle modalità telematiche di erogazione delle lezioni (**q.1**), il valore del questionario fa registrare una lieve discesa rispetto all'anno precedente (0.58 vs.0.61), al di sotto della mediana di Ateneo (0.64). Le medie del CdS degli ultimi due anni riguardano aule fisiche e aule virtuali (DAD a partire dal secondo semestre 2020), per cui non si procede in ulteriori considerazioni data la loro non comparabilità. Peraltro, nel periodo di riferimento (ottobre 2020-agosto 2021), solo a partire dalla fine di aprile 2021, in concomitanza con l'allentamento delle restrizioni COVID-19, gli studenti sono tornati in presenza nella parte terminale dei corsi del secondo semestre, esclusivamente nello svolgimento di esercitazioni didattiche all'aperto (boschi).

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'A.A. 2019-2020 (vedi grafico nel Quadro A), indica una soddisfazione complessiva degli aspetti organizzativi del CdS superiore a quella del Dipartimento e dell'Ateneo.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nell'ultimo quadriennio sono state messe in atto specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite nei singoli insegnamenti, grazie all'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. Tuttavia, per quanto riguarda la presentazione del processo e i fini della valutazione (**q.13**), l'indicatore è lievemente in calo rispetto all'anno precedente (0.85 vs. 0.90) ma superiore alla mediana di Ateneo. Gli studenti ritengono decisamente definite in modo chiaro le modalità di esame (**q.7**), il cui valore medio è in incremento rispetto all'anno precedente e al di sopra della mediana di Ateneo. La Commissione prende atto del trend positivo di questa iniziativa.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'A.A. 2019-2020 (vedi grafico nel Quadro A), indica una soddisfazione complessiva dell'efficacia didattica del CdS superiore a quella del Dipartimento e dell'Ateneo.

Fra i suggerimenti indicati dagli studenti (**q.15**), quelli maggiormente segnalati sono *“Inserire prove d'esame intermedie”*, immediatamente seguito da *“Fornire in anticipo il materiale didattico”*.

Riguardo alla richiesta degli studenti di inserire prove didattiche intermedie, queste sono state implementate nell'A.A. in corso e riguardano un solo corso per semestre mediante una prova di tipo esonerativo. I dettagli relativi ai criteri delle prove intercorso sono stati forniti ai docenti da una comunicazione scritta del coordinatore del CdS: la prova è facoltativa ma i docenti devono incoraggiare al massimo la partecipazione degli studenti. Infine, sulla base dei suggerimenti, la CPDS sollecita il coordinatore del CdS a stimolare i docenti a caricare sul proprio sito con congruo anticipo il materiale didattico oggetto delle lezioni.

Infine, la Commissione intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola “classe” del CdS attraverso lo sportello “rappresentanti studenti”.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace, ed ha affrontato l'unica criticità significativa relativa al numero degli immatricolati, che risulta notevolmente inferiore alla media nazionale.

L'efficacia della riforma dell'ordinamento del CdS, messa in atto a partire dall'A.A. 2020/2021, è attestata dal moderato incremento degli studenti immatricolati (13 vs. 9 nei due anni precedenti); al fine di mantenere il trend positivo di crescita si conviene con il GRIE di valutare i risultati nell'arco temporale di circa 5 anni. La Commissione evidenzia, tuttavia, che “... *la provenienza degli iscritti da diversi corsi di studi triennali...*” sia irrobustita anche dalle immatricolazioni della Laurea SFAM L-25 erogata in Dipartimento. A questo riguardo sono cruciali le attività di orientamento alla scelta del CdS da svolgere durante i corsi triennali e nelle giornate dedicate all'argomento da parte del Dipartimento.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/47290>, e illustri in modo completo e corretto la progettazione del corso, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi e l'offerta formativa e i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS, malgrado la criticità sopra evidenziata (numero degli iscritti inferiore alla media nazionale), non ritiene il CdS gravato da ulteriori particolari criticità. Piuttosto, evidenzia valori degli aspetti organizzativi, di efficacia della didattica e della soddisfazione complessiva degli studenti nettamente superiori ai valori medi di Dipartimento e di Ateneo che, in ogni caso, devono essere messi in relazione anche con l'esiguità delle classi.

La Commissione apprezza il lavoro della componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola "classe" del CdS, svolto grazie all'istituzione dello sportello studenti, ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività che dovrà essere adeguatamente documentata.

La Commissione ritiene, infine, che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della Commissione di riesame e del Consiglio del CdS con gli altri organi del Dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari – Classe LM-7

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 Ottobre 2020 – 25 Agosto 2021 sono stati compilati 159 questionari da parte degli studenti.

Dai dati si evince che il livello di soddisfazione globale degli studenti (**q12**) è decrescente anche quest'anno rispetto all'anno precedente (0.76 rispetto a 0.79) e alla mediana di Ateneo (0.82).

La sezione del questionario riguardante la logistica (**q1 e q2**) è superiore all'anno precedente e alla mediana di Ateneo. Nonostante si registri un minore grado di soddisfazione rispetto all'anno precedente dei servizi bibliotecari (**q3**, 0.44 rispetto a 0.57).

Dalla lettura delle singole domande, il grado di soddisfazione del corso di studio risulta peggiorato rispetto all'anno precedente in termini di spiegazioni su programma e obiettivi dell'insegnamento (**q4**, 0.83 rispetto a 0.91), coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (**q5**, 0.91 rispetto a 0.96), chiarezza delle modalità di esame (chiarezza delle modalità di esame (**q7**, 0.86 rispetto a 0.96), carico di studio rispetto ai crediti assegnati (**q8**, 0.73 rispetto a 0.80), organizzazione complessiva degli insegnamenti (**q9 e q10**, 0.51 e 0.53) e del processo di valutazione (**q13**, 0.77 rispetto a 0.80), con valutazioni generalmente superiori alle mediane di Ateneo.

Mentre il grado di soddisfazione degli studenti risulta superiore all'anno precedente per quanto attiene le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) (**q6**, 0.86 rispetto a 0.80), le conoscenze preliminari possedute (**q.11**, 0.72 rispetto a 0.60) e l'interesse per gli argomenti trattati (**q.16**, 1.07 rispetto a 1.05). Inoltre la CPDS rileva che la percezione dell'utilità della compilazione del questionario e la fiducia/responsabilità dei risultati emersi da parte degli studenti in questo aa è lievemente migliorata (**q14**, da 0.43 rispetto a 0.41) anche se ancora minore rispetto a quella di Ateneo (0.46). La commissione rilancia l'idea di andare in aula durante lo svolgimento dei corsi e discutere i dettagli della compilazione con gli studenti per motivarli, come effettuato prima della crisi pandemica Covid-19.

Tutta la sezione del questionario riguardante il docente (da **q.17 a q.21**) è migliorata rispetto all'anno precedente e solo per le domande relative alla chiarezza del docente (**q17**) e all'adeguatezza del materiale didattico (**q21**) risulta al di sotto della mediana di Ateneo.

La commissione evidenzia però l'esiguità del numero di questionari compilati per il singolo insegnamento. Infine dai dati si evince che non si rilevano criticità per il singolo insegnamento.

La CPDS concorda con il GRIE che il CdS non presenta criticità in termini di soddisfazione globale. Il GRIE infatti consultando i dati ANS ed Almalaurea non ha individuato criticità in merito agli indicatori ANS **iC18** e **iC25**. Infatti, per l'indicatore **iC18**, il 100% della coorte 2020, come quella 2019, si riscriverebbe allo stesso corso di studio; tale percentuale risulta maggiore di quelle registrate nella stessa Area Geografica (87,2%) e a livello Nazionale (69,9%). E per l'**iC25** - *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*, risulta pari al 100% come l'anno

precedente e anche nelle coorti del 2018 e 2019, e superiore ai valori di riferimento dell'Area Geografica e Nazionali (97,4% e 87,6%, rispettivamente).

Mentre si registra una diminuzione degli indicatori **iC26, iC26bis e iC26ter** nel 2020 rispetto al 2019, valori che sono inferiori a quelli di riferimento dell'Area Geografica e Nazionali, in nessuno dei tre indicatori. Tali indicatori esprimono la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, rispettivamente, laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita e laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'opinione degli studenti in relazione sia all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni (**q1**) che il grado di soddisfazione dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche (**q2**) risultano migliorate rispetto all'anno precedente, in particolare per **q1**, valutazione pari a 0.73 rispetto a 0.46) ed al di sopra della mediana di Ateneo (**q1**, 0.64) con un alto numero di risposte "più sì che no" (78 rispetto a 159), e per **q2**, valutazione pari a 0.66 rispetto a 0.21 ed al di sopra della mediana di Ateneo (**q2**, 0.54) con un alto numero di risposte "decisamente sì" (42 rispetto a 159). Si ritiene, quindi, che le azioni correttive individuate siano state adeguate alla risoluzione della criticità individuata nell'anno precedente. Negli ultimi anni, le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento relative alle aule e agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni sono risultate, nel caso in esame, adeguate e particolarmente apprezzate dagli studenti, nonostante la pandemia COVID-19.

I dati relativi ai servizi bibliotecari (**q3**) sono, invece, stati mal giudicati (0.44) rispetto all'anno precedente (0.57) ed alla mediana di Ateneo (0.46).

La Commissione, nel limite delle disponibilità delle risorse infrastrutturali del dipartimento ed in particolare, alla luce dell'esigenza futura di individuare nuovi spazi (aule/laboratori) pienamente funzionali, auspica che si possano incrementare o inserire ulteriori attività didattiche integrative con laboratori e attrezzature.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione riconosce che sono state implementate nel recente passato specifiche azioni mirate alla regolamentazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, attraverso l'implementazione del format proposto dal PQA per la stesura delle schede di insegnamento. Gli studenti giudicano nel complesso negativamente tutti i quesiti relativi ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità (**q7-10**). In particolare, i dati della presentazione delle modalità di esame (**q7**, 0.86 rispetto a 0.96), del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (**q8**, 0.73 rispetto a 0.80), dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**q9** e **q10**) sono tutti peggiorati rispetto all'anno precedente. A tal riguardo, la Commissione intende recepire le osservazioni e le segnalazioni degli studenti che arriveranno alla componente studentesca della Commissione Paritetica fornite per singola "classe" del CdS attraverso lo sportello "rappresentanti studenti".

Infine, i suggerimenti indicati dagli studenti (**q.15**) sono nettamente aumentati e le richieste principali sono quelle di: *"Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti"* (48 su 145 questionari compilati e rispetto a 23 dell'anno precedente) e quelle relative al materiale didattico, ovvero *"Fornirlo in anticipo"* (37 su 145 questionari compilati e rispetto a 17 dell'anno precedente) e *"Migliorarne la qualità"* (34 su 145 questionari compilati e rispetto a 23 dell'anno precedente).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo efficace nell'analisi degli indicatori e delle principali criticità riconducibili all'organizzazione della didattica. La CPDS ritiene la redazione del monitoraggio annuale (RMA) particolarmente efficace nell'affrontare le principali criticità riconducibili all'organizzazione della didattica e all'internalizzazione.

Dall'analisi complessiva degli indicatori sono state infatti evidenziate numerose criticità, ma per ciascuna delle quali sono state già proposte delle specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci.

Per esempio per il ridotto numero di iscritti provenienti da altri Atenei a questo CdS il Dipartimento ha potenziato l'orientamento in entrata, mentre per il ridotto numero di CFU conseguiti nel I anno è stato attivato dall'anno accademico 2020-2021 il nuovo ordinamento e pertanto il percorso formativo è stato modificato rendendolo più organico sia nella sequenza degli insegnamenti che nei contenuti, prendendo in considerazione le criticità che sono venute alla luce sia da parte degli studenti degli anni precedenti che degli stakeholder. Inoltre, a tal riguardo il numero di CFU del I anno è cambiato pertanto ci si aspetta che la percentuale degli studenti che conseguono 40 CFU aumenti e si organizzeranno seminari di pedagogisti sul metodo di studio per migliorare l'apprendimento e la performance dell'attività di studio.

La CPDS auspica poi che il nuovo ordinamento di questo CdS prevedendo sia attività di tirocinio formativo per l'acquisizione di 4 CFU che attività di Job Placement favorisca il consolidamento dei contatti con le aziende e gli enti di ricerca migliorando così anche i valori occupazionali non ottimali dei laureati del CdS in BIAGRAA.

Infine per gli indicatori dell'internazionalizzazione azzerati (ulteriore criticità emersa sebbene sia da attribuire anche al periodo dell'emergenza Covid), si continuerà ad ampliare i contatti con docenti e Enti stranieri così da accrescere le opportunità degli studenti sia nel sostenere gli esami sia per le attività delle tesi di laurea o post laurea e, per gli studenti stranieri in ingresso con il progetto ERASMUS, si è delineata l'idea di proporre ulteriori insegnamenti in lingua inglese e allo stesso tempo pubblicizzare anche mediante il sito WEB di Ateneo l'esistenza di corsi di italiano dedicati a studenti stranieri.

QUADRO E

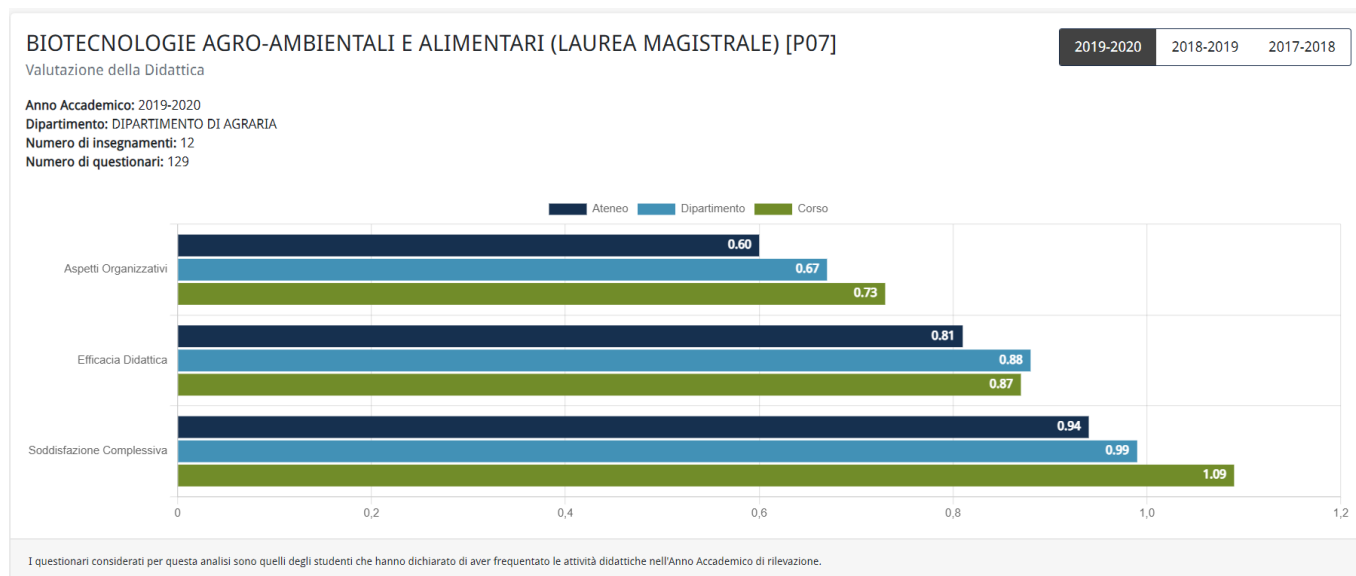
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile tramite <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/48119> e illustri in modo completo e corretto sia la progettazione del corso che la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra obiettivi e profili formativi, l'offerta formativa ed i percorsi.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La Commissione registra per il CdS un livello di soddisfazione complessivo degli studenti (1.09) maggiore rispetto all'anno precedente (0.97) e superiore alla mediana di Ateneo (0.94), valori relativi agli aspetti organizzativi e di efficacia della didattica superiori ai valori medi di ateneo. Inoltre per gli aspetti organizzativi, i valori relativi al CdS sono risultati superiori (0.73) anche rispetto al Dipartimento (0.67):



Fonte: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2019-2020/c8/p07>

La Commissione si ritiene complessivamente soddisfatta delle azioni di miglioramento proposte dal GRIE e che andrebbero meglio discusse e condivise le azioni correttive prese a livello della commissione di riesame e del consiglio di corso di studio del CdS con gli altri organi del dipartimento (es. *Consiglio di Dipartimento*) o con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per aumentarne l'efficacia.

Infine, la Commissione apprezza il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola "classe" del CdS attraverso l'istituzione dello sportello studenti, ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività e darne una forma di evidenza documentale.